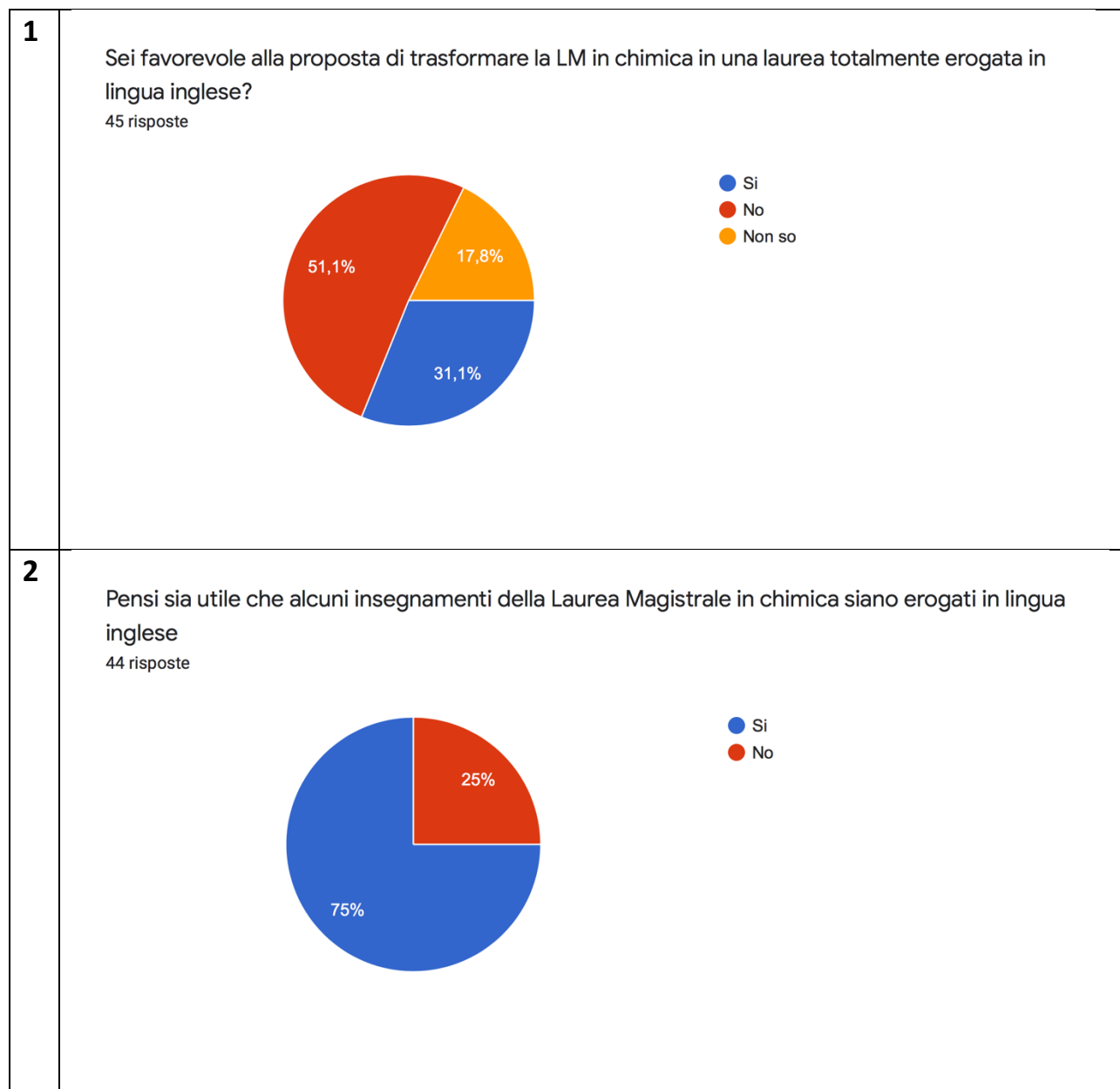


Sondaggio Laurea Magistrale in Chimica erogata in Lingua Inglese Docenti

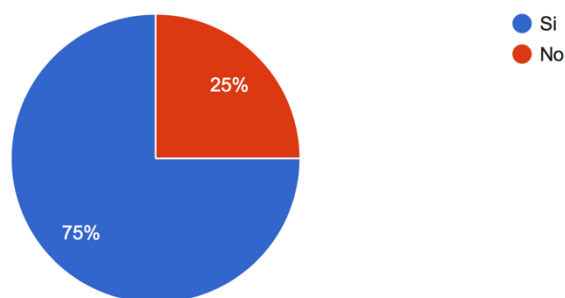
Il sondaggio è stato inviato a tutti i 77 componenti del CCS di chimica anche se non insegnano nella LM, dal momento che in futuro potrebbero trovarsi a farlo. Hanno risposto in 45, nel seguito le risposte:



3

Pensi sia utile che alcuni insegnamenti della Laurea Magistrale in chimica siano erogati in lingua inglese

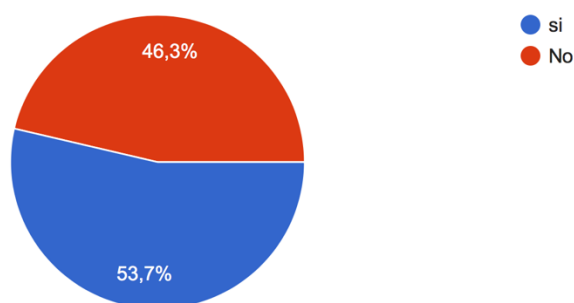
44 risposte



4

Scegliaresti di erogare il tuo corso per la LM in chimica in lingua inglese?

41 risposte



5

Commenti/Considerazioni/Suggerimenti

- Visto che l'inglese non è lingua madre né per i docenti né per la larga maggioranza degli studenti penso che l'efficacia didattica di molti corsi ne soffrirebbe in maniera significativa.
- Si perderebbero studenti
- Penso che un insegnamento debba essere svolto in inglese, solo in presenza di studenti che non parlano italiano.
- Sono profondamente contrario alla deriva anglofila dell'università e faccio mie le considerazioni del prof. Enrico Prenesti (UniTO):
- Gli studenti che cadranno nella trappola dei curricula di studi in inglese avranno minori possibilità di apprendere la chimica in modo approfondito (rispetto ai compagni che studiano in italiano) e, inoltre, individueranno con maggiori difficoltà i collegamenti esistenti tra i vari ambiti della scienza perché le lezioni, molto probabilmente erogate da docenti madrelingua italiani, perderanno di nitidezza e di profondità a scapito della scorrevolezza, dell'efficacia e dell'ampiezza di vedute resa possibile da una lezione fluida, appassionata, che esplora con accattivante destrezza gli stretti dintorni del tema in esposizione/dibattito; incontreranno difficoltà ad argomentare la chimica in italiano e, quindi, porteranno un ridotto valore professionale in Italia; perderanno l'opportunità di potenziare le loro competenze linguistiche di italiano e, quindi, di evolvere interiormente (sia per l'apprendimento disciplinare che per la capacità riflessiva e inferenziale che permette l'accesso allo sviluppo personale) e comunicativamente. Aggiungo una considerazione personale. Due anni fa una studentessa tedesca ha seguito il corso di Chimica Inorganica Avanzata; quando, per una questione di ospitalità, Le proposi

di tenere il corso in lingua veicolare, la Sig.na WENDEROTH rispose che era venuta in erasmus nel nostro Paese anche per imparare l'italiano!

- Suggestisco di leggere molto attentamente e senza pregiudizi il seguente articolo sul blog della SCI, che condivido senza riserve:
<https://ilblogdellasci.wordpress.com/2018/02/09/insegnare-la-chimica-in-inglese/>
- Credo che i percorsi misti abbiano poco senso. Ritengo che una laurea magistrale in inglese avrebbe senso ma che andrebbe accompagnata da una laurea in italiano, almeno per i primi anni. Credo che il dipartimento abbia le risorse docenza per una laurea magistrale aggiuntiva, basterebbero 4 docenti per i corsi fondamentali mentre i caratterizzanti potrebbero essere redistribuiti tra le due lauree.
- Ho già tenuto il mio corso magistrale in inglese l'anno scorso. Non ci sono stati problemi, anche se ritengo che l'erogazione dei corsi in lingua veicolare sia più che altro utile per favorire il reclutamento di studenti stranieri piuttosto che per facilitare l'apprendimento agli studenti italiani.
- Erogando le lezioni in inglese si tende ad andare più lentamente e il programma svolto di conseguenza si accorcia.
- Per me sono domande ... retoriche... hahaha
- in presenza di studenti Erasmus le lezioni vanno fatte in inglese (a meno che lo studente non preferisca farle in italiano). 2. sarebbe auspicabile far tenere alcuni insegnamenti, o parti significative di insegnamenti, da visiting professors di madre lingua inglese. in questo modo si unisce un'efficace docenza all'utilizzo avanzato della lingua inglese
- Sono favorevole che alcuni corsi vengano erogati in inglese. So di corsi previsti in inglese che vengono erogati in italiano quando non ci sono stranieri, il motivo (riferito) e' che gli studenti hanno piu' difficolta'. Io insisterei con i singoli corsi (anche fondamentali), piuttosto che rendere il percorso di LM in inglese
- E' indispensabile che i docenti che tengono i corsi in Inglese abbiano un livello di Inglese molto elevato, altrimenti la loro lezione risulterebbe meno interessante per gli studenti. Si potrebbe quindi iniziare lasciando la scelta ai docenti e vedere il riscontro degli studenti.
- Non insegno alla LM. Il problema principale è l'Inglese dei docenti, che in molti casi non è adeguato.
- Ritendo positivo erogare alcuni insegnamenti della Laurea Magistrale in lingua inglese solo se il docente del corso stesso ritiene opportuno farlo.
- Sceglieresti di erogare il tuo corso per la LM in chimica in lingua inglese? solo se ci fosse la presenza di studenti stranieri
- Il corso deve essere ottimizzato per studenti italiani
- Spiego il mio "non so". Sono favorevole all'erogazione di corsi in inglese se l'obiettivo sia quello di agevolare stranieri a frequentare il corso. Non sono favorevole a erogare il corso in inglese se in aula sono presenti solo italiani. Anche se si tratta di una organizzazione più complessa, io proporrei che la LM in chimica sia erogabile in inglese a necessità. In questo modo, uno studente che non parli italiano sa che può tranquillamente seguire perché il corso verrebbe erogato in inglese. D'altra parte, in assenza di questa necessità, non vedrei il motivo di abbandonare la nostra lingua madre.